



COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Settore amministrativo e dei servizi alla persona



**RIUNIONE DELLA COMMISSIONE MENSA
VERBALE n. 3/2016**

L'anno duemilasedici il giorno 8 del mese di novembre alle ore 17,20 presso la sala riunioni ubicata al 1° piano della Sede Municipale – Piazza Valperga, 2, si è riunita la Commissione mensa nelle persone dei Sigg.ri:

quali membri di diritto

Assessore competente

Lorenzo Bianco

Presidente

Responsabile del Settore interessato

Manuela Bonometto

Segretario

quali membri designati:

Scuola dell'Infanzia di Caluso	Genitore	ZITO Antonino	antonino.zito@gmail.com
Scuola dell'Infanzia di Rodallo	Insegnante Genitore	BENEDETTI Rossella RUS Diana	rossella.e.benedetti@gmail.com dianamaria_rus@yahoo.com
Scuola Primaria di Caluso	Insegnante Genitore	ERITREO SANDRO RICCARDINO Michela (Zanetti) MURGIA Monia (Colucci)	sandro.eritreo@istruzione.it edilzanetti@libero.it info@birrieriasenorita.it
Scuola Primaria di Arè	Insegnante Genitore	DOVICO Marisa DUROSINI Paola	dovico.insmarisa@libero.it paoladurosini@gmail.com
Scuola Media	Insegnante Genitore	BERGANDI Maria Teresa PERONO BIACCHIARDI Silvia (Malfatti)	mt.bergandi@tiscali.it silvia.perono@gmail.com

Risultano assenti giustificati il Consigliere di maggioranza Sig.ra Cristina GILARDI, il Consigliere di minoranza Sig.ra Mariella SETTIA, la rappresentante degli Insegnanti della scuola dell'infanzia del capoluogo Sig.ra Cinzia BADALOTTI.

Il Segretario comunica preliminarmente che provvederà ad inoltrare, per opportuna conoscenza dei nuovi membri, il Regolamento sul funzionamento della Commissione nonché il Capitolato speciale d'appalto che regola la gestione del servizio per il triennio scolastico 2016/2019 ed i menù.

Quindi prende la parola il Presidente per informare che la riunione è stata indetta principalmente per affrontare alcune questioni importanti relative alla ristorazione scolastica, per la consueta valutazione dell'andamento del servizio nonché per eventuali questioni proposte dai membri.

Primo argomento, lo stato dell'arte con riguardo alla questione del pasto domestico; evidenza che non è illegittimo consentire di consumare il pasto portato da casa ma questo si innesta in un complesso di norme (come ad esempio quelle relative alla sicurezza del pasto per chi usufruisce della ristorazione scolastica, per coloro fra questi che seguono un regime dietetico speciale in quanto affetti da patologie di tipo cronico, quelle relative alla vigilanza degli utenti al momento della consumazione del pasto: utenti che consumassero il pasto

Erbaluce di Caluso

UFFICIO SEGRETERIA - Piazza Valperga, 2 - 10014 CALUSO - tel. 011 9894930/931/932 - fax 011 9831553
segreteria@comune.caluso.to.it - www.comune.caluso.to.it - Codice fiscale 84002950016 - P.IVA 01109760015





COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Settore amministrativo e dei servizi alla persona



portato da casa dovrebbero essere infatti riuniti in una zona apposita del refettorio e necessiterebbero anch'essi di vigilanza) ed inoltre presenta ulteriori aspetti di tipo tecnico ed organizzativo (ad esempio la conservazione refrigerata del pasto domestico in frigoriferi dedicati e la susseguente necessità di riportarli in temperatura idonea al consumo) che fanno ritenere assai improbabile poter dare riscontro ad eventuali richieste nel corrente anno scolastico. Lo stesso Presidente da atto della corrispondenza intercorsa con la Dirigente della scuola dell'infanzia e primaria nonché con l'ASL TO4 che ha tra l'altro fornito sulla questione alcune indicazioni igienico-sanitarie e nutrizionali. Riferisce che al momento non vi sono comunque richieste formali di consumo a scuola del pasto domestico.

Secondo argomento di sicuro interesse: la revisione delle tariffe a seguito dell'affidamento del nuovo appalto. Il Presidente chiarisce che per il periodo settembre/dicembre 2016 le tariffe rimarranno invariate in quanto approvate in sede di bilancio di previsione per il corrente anno. La Giunta Comunale approverà una riduzione delle tariffe con decorrenza 1/1/2017 tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara dalla società appaltatrice. La linea politica dell'amministrazione prevede l'introduzione di una fascia di reddito intermedia sdoppiando quella che attualmente va da 4.150,01 euro a 13.000,00. La riduzione non sarà lineare ma privilegerà le fasce più basse; preannuncia che il risparmio potrà variare dall'8% circa per la fascia massima al 17% circa per le fasce più basse. Il Segretario della Commissione chiarisce che anche nel caso in cui le modifiche dovessero essere approvate oltre il 1° gennaio avranno comunque decorrenza da quella data; si opereranno conguagli automatici all'interno della procedura di gestione dei pagamenti.

Lo stesso Segretario, prima di proseguire con la consueta verifica dell'andamento del servizio, sottopone alla Commissione la proposta di deroga per due prodotti: 1) il nuovo Capitolato redatto sulla base delle linee guida nazionali e della regione Piemonte in tema di nutrizione prevede, quando presente in menù per lo spuntino di metà mattina, la somministrazione di succo di frutta all'arancia senza zuccheri aggiunti che risulta però affatto gradito e quindi propone di reintrodurre il prodotto utilizzato lo scorso anno scolastico; 2) analoga proposta di deroga sarebbe necessaria per quanto riguarda i bastoncini di totano molto graditi, presenti nel menù 1 volta al mese; lo stesso Capitolato esclude la possibilità di utilizzare prodotti semilavorati quali sono appunto i bastoncini. L'alternativa dovrebbe essere o il merluzzo o la platessa già presenti più volte nel menù. La Commissione concorda di proporre richiesta di deroga all'ASL TO4. Nel frattempo per quanto riguarda il succo in alternativa sarà servita la frutta.

Quindi il Presidente propone di procedere alla consueta valutazione dell'andamento del servizio cedendo la parola alla rappresentante dei genitori della scuola primaria del capoluogo la quale riferisce che la questione più rilevante sono le lamentele da parte delle mamme sul fatto che a scuola i figli mangiano poco ritenendo che la causa stia nella scarsa gradibilità del pasto.

La rappresentante degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado Gozzano: riferisce che il menù è molto apprezzato soprattutto per la presenza del self service delle verdure crude; vi sono invece lamentele sulle porzioni giudicate scarse per l'età degli utenti e nutre dubbi circa l'effettiva correttezza delle grammature. Propone l'istituzione del "piatto campione" che visivamente da l'idea della quantità di cibo che deve essere contenuta nei piatti. La Ditta presente accoglie la proposta. Relativamente alle porzioni fa presente alla nuova rappresentante che è un problema che periodicamente si pone: la quantità dei vari alimenti è determinata sulla base di una tabella delle grammature introdotta dall'ASL. Purtroppo le quantità sono definite per fasce di età e sono le stesse per gli utenti di prima o di terza media così come accade per la scuola primaria e per quella dell'infanzia. Evidenzia inoltre il problema dei tre turni in mensa; a questo proposito il Segretario spiega che sono dettati da ragioni organizzative.

La rappresentante dei genitori della Scuola primaria di Arè riferisce che la grammatura del pane è scarsa, che le minestre non sono molto gradite e domanda se non sia possibile eliminarle dal menù. Segnala che le porzioni sono scarse soprattutto per quanto riguarda la pasta e che vi sono abbinamenti poco graditi quali riso salsiccia e

Sibluce di Caluso

UFFICIO SEGRETERIA - Piazza Valperga, 2 - 10014 CALUSO - tel. 011 9894930/931/932 - fax 011 9831553
segreteria@comune.caluso.to.it - www.comune.caluso.to.it - Codice fiscale 84002950016 - P.IVA 01109760015



Strada Reale
DEI VINI TORINESI



COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Settore amministrativo e dei servizi alla persona



piselli, merluzzo e carote, polenta merluzzo e finocchi chiedendo anche in questo caso se sia possibile apportare delle variazioni. Infine informa che alcune volte le posate in plastica si rompono e chiede come mai in mensa viene servita acqua del rubinetto spesso rifornita nei lavandini dei bagni. Il Segretario a proposito delle osservazioni sulle porzioni richiama quanto detto in occasione dell'intervento dell'insegnante della scuola Gozzano. Rispetto alle modifiche dei menù occorre ricordare che i menù mensili sono predisposti considerando l'arco settimanale nel quale alimenti e nutrienti sono bilanciati. Modificare una portata in un giorno significa dover rivedere l'intera settimana. Ricorda che i menù utilizzati sono validati dall'ASL e pertanto le relative modifiche devono essere autorizzate. E' indubbio che un servizio che assicura giornalmente pasti a circa 500 utenti non può essere personalizzato e che ci saranno alimenti più graditi di altri ed anche non a tutti allo stesso modo. L'elemento fondamentale deve essere la garanzia dell'utilizzo di prodotti di qualità, del consumo pasti equilibrati, prodotti nel rispetto delle regole della sicurezza alimentare. Relativamente al consumo dell'acqua il Presidente ribadisce che l'acqua dell'acquedotto è controllata e pertanto deve essere consumata con tranquillità da qualunque rubinetto provenga. La rappresentante degli insegnanti della scuola dell'infanzia di Rodallo ricorda che i bimbi della materna hanno sempre bevuto e bevono l'acqua prelevandola dai rubinetti dei bagni.

A proposito delle minestre brodose la Dietista ricorda che sono inserite nei menù su corrispondente indicazione dell'ASL che, ai fini di una corretta alimentazione, ritiene debbano essere consumate in tutte le stagioni.

Il rappresentante dei genitori della scuola dell'infanzia del capoluogo fa notare che occorre valutare l'entità di quanto cibo effettivamente non viene consumato per avere un dato oggettivo su cui discutere. Riferisce inoltre di avere avuto notizia dalle insegnanti che vengono effettuate molte variazioni al menù. A questo proposito il Segretario informa che nessuna variazione è introdotta da Elios senza preventiva autorizzazione; tutte le richieste di modifica sono acquisite formalmente così come la relativa autorizzazione è rilasciata per iscritto; si è pertanto in grado di dare riscontro a quanto affermato. Assicura che all'atto della trasmissione del presente verbale saranno rendicontate le variazioni ai menù dall'inizio dell'anno scolastico.

La rappresentante degli insegnanti della scuola dell'infanzia di Rodallo non ha particolari questioni da segnalare se non, a proposito di porzioni, che, in particolare, quando è previsto lo spezzatino la porzione servita è effettivamente minima (tre pezzi).

La dietista della ditta appaltatrice si impegna ad effettuare delle verifiche sulle grammature e, a proposito dell'entità di cibo che non viene consumato, ad effettuare un monitoraggio che consenta di avere delle informazioni più precise al riguardo.

La rappresentante degli insegnanti della scuola primaria di Arè riferisce che 3 utenti su 18 in mensa mangiano solo pane e gradiscono poco il resto.

La rappresentante dei genitori della scuola dell'infanzia di Rodallo chiede spiegazioni sul fatto che non è più prevista la distribuzione della merenda ma la tariffa del pasto non ha avuto una corrispondente riduzione. Il Segretario della Commissione premette che il costo della merenda era "spalmato" su tutti gli utenti quindi anche su quelli (scuola primaria e secondaria di primo grado) che non ne usufruivano, determinando in tal modo un'incidenza minima sul prezzo complessivo; chiarisce che all'abolizione della merenda -servita solo alle scuole dell'infanzia- si è arrivati attraverso alcuni passaggi; nel gennaio 2014 al fine di contenere il costo del pasto (che avrebbe avuto riflesso anche sulle tariffe a carico degli utenti) soggetto per legge alla rivalutazione annua su base ISTAT in favore della ditta appaltatrice vennero rinegoziate alcune condizioni e tra queste si passò dalla merenda calda preparata e servita dalla Ditta stessa a merende confezionate distribuite dalle insegnanti al momento dell'uscita pomeridiana; tale nuova modalità venne ritenuta sia dal corpo insegnante che dal competente Dirigente non ottimale; la proposta di non servire più la merenda venne valutata già per l'anno scolastico 2015/2016 ma poi si preferì attendere la scadenza del contratto per darvi corso con il nuovo appalto.

Sibluce di Caluso

UFFICIO SEGRETERIA - Piazza Valperga, 2 - 10014 CALUSO - tel. 011 9894930/931/932 - fax 011 9831553
segreteria@comune.caluso.to.it - www.comune.caluso.to.it - Codice fiscale 84002950016 - P.IVA 01109760015



Strada Reale
DEI VINI TORINESI



COMUNE DI CALUSO

Provincia di Torino

Settore amministrativo e dei servizi alla persona



Il rappresentante degli insegnanti della scuola Primaria del capoluogo riferisce che si sta notando un aumento degli utenti che mangiano poco; viene segnalato che l'Emmenthal è poco gradito e che il riso al momento del consumo risulta scotto.

A questo proposito la Dietista spiega che si è ritornati al riso tradizionale in luogo del precedente Parboiled non ammesso dal nuovo Capitolato in quanto semilavorato. Propone anche in questo caso una deroga che la Commissione condivide.

Il Segretario è incaricato di proporre le deroghe approvate in questa seduta al competente Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL TO4.

Infine lo stesso rappresentante avverte che i bicchieri biodegradabili monouso utilizzati in mensa sono troppo fragili. La Dietista chiarisce che ciò dipende dal tipo di materiale con cui sono prodotti.

La rappresentante dei genitori della Scuola primaria di Arè chiede infine se l'Amministrazione intende intraprendere iniziative per il riuso del cibo non consumato. Il Segretario informa che tra le migliorie proposte dalla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione vi sono alcuni progetti a questo riguardo e che a breve verranno concordati tempi e modalità per la realizzazione dell'attività individuata.

Alcuni dei membri presenti rilevano che sarebbe opportuna l'attivazione di momenti formativi sul tema dell'educazione alimentare rivolti ai genitori; a questo proposito il Segretario della Commissione ricorda che già in passato i tentativi fatti in tale direzione non hanno ottenuto la partecipazione sperata e i genitori hanno dimostrato interesse quasi nullo.

Il Presidente al termine degli interventi fa rilevare che, da quanto emerso, sembra che gli utenti della mensa gradiscano meno di prima i pasti serviti quando, benché sia cambiata la Ditta, le persone addette alla preparazione sono le stesse e la qualità della materia prima è identica se non superiore come nel caso della carne (oggi COALVI) dei formaggi e degli affettati per cui sono stati introdotti marchi DOP e/o IGP. Assicura comunque che la situazione verrà monitorata.

La Commissione stabilisce di riunirsi nuovamente agli inizi del prossimo febbraio.

Preso atto che non vi sono altre segnalazioni dai rappresentanti presenti, alle ore 18:40 la riunione si conclude.

Letto, confermato, sottoscritto.

In originale firmato

Il Presidente della Commissione
Lorenzo Bianco

Il Segretario verbalizzante
Manuela Bonometto

Erbaluce di Caluso

UFFICIO SEGRETERIA - Piazza Valperga, 2 - 10014 CALUSO - tel. 011 9894930/931/932 - fax 011 9831553
segreteria@comune.caluso.to.it - www.comune.caluso.to.it - Codice fiscale 84002950016 - P.IVA 01109760015

